

L'INTERVENTO

Un lenzuolo dice tante cose

di Pietro Bortoluzzi (*)

Esprimo con convinzione il forte plauso ed il pieno sostegno al Coordinamento per Venezia che ha saputo organizzare a Venezia la riuscita Manifestazione contro l'Illegalità, dimostrando in modo solare come contro l'attuale situazione di degrado della politica e della amministrazione cittadina ormai i residenti stiano finalmente cominciando a reagire con forme di protesta democratiche ed evidenti, che testimoniano la speranza di un futuro diverso per una Venezia che non si vuole abbandonare a una indecorosa morte, e il fallimento di chi in modo supponente ma inefficace la amministra (male!) da anni.

La partecipazione alla manifestazione, realizzata in modo autonomo da qualsiasi strumentalizzazione politica, dimostra che in laguna esistono (fortunatamente) ancora veneziani, ideologicamente tanto di destra quanto di sinistra, non del tutto lobotomizzati o totalmente compromessi con il sistema politico-amministrativo-economico che sta stritolando Venezia. Da parte mia e del gruppo consigliere che ho l'onore di rappresentare, nessuna paura ad esprimere solidarietà nei confronti di queste associazioni e di questi cittadini, che non dimostrano disgusto contro la

politica in generale, ma contro il modo vergognoso in cui viene rappresentata a Venezia. E a noi, eredi di quel movimento che favorì la Legge Speciale per Venezia e che per primo conìò, per avvertirlo, il termine partitocrazia, questa rinascita di operatività e di voglia di fare per la difesa e il decoro di Venezia, che attacca chi non ha saputo in questi ultimi anni interpretare in modo efficace i suoi ruoli politici e amministrativi, non fa paura, anzi: perché dalla nostra parte c'è la coscienza di aver fino ad oggi, nel poco spazio che c'è stato concesso, lottato proprio contro il medesimo nemico, per gli stessi obiettivi, svolgendo degnamente (anche se purtroppo spesso troppo soli) il nostro compito, con tutte le nostre forze.

Per una Venezia degna della sua storia, e rivolta ad un nuovo futuro, non posso quindi non esprimere la mia totale solidarietà agli organizzatori e ai manifestanti, che hanno - con un semplice lunghissimo lenzuolo - dimostrato che non è impossibile impedire ai venditori abusivi di esercitare illegalmente le loro attività. Basta presidiare il territorio.

(*) capogruppo di An
Municipalità di Venezia